

MOVIMPRESE ARTIGIANI - 3° TRIMESTRE 2003

Artigianato: in aumento imprese e occupazione

Più iscrizioni e meno chiusure: il saldo tra luglio e settembre supera "quota" 9mila
Nei prossimi dodici mesi le imprese programmano oltre 44mila nuove assunzioni

Roma, 2 dicembre 2003 – E' stato pari a 9.260 unità il saldo tra le imprese artigiane iscritte (26.868) e quelle cessate (17.608) nel terzo trimestre dell'anno. Questo il principale risultato che emerge dai dati sulla nati-mortalità delle imprese artigiane resi noti oggi da Unioncamere sulla base di Movimprese, la rilevazione trimestrale condotta da InfoCamere, la società consortile di informatica delle Camere di Commercio. Come conseguenza dell'andamento del saldo trimestrale, lo stock delle imprese artigiane è cresciuto dello 0,65% a fine settembre, attestandosi a 1.440.104 unità.

L'insieme del comparto artigiano si irrobustisce, quindi, allargando la base di imprese anche in vista della creazione di nuovi posti di lavoro. Secondo i risultati trimestrale dell'indagine Excelsior, infatti, le imprese artigiane prevedono di realizzare 44.448 assunzioni nei dodici mesi che vanno da ottobre 2003 a settembre 2004.

Tab. 1 - Serie storica della nati-mortalità delle imprese artigiane nel terzo trimestre degli ultimi quattro anni

ANNI	Imprese registrate al 30 settembre	Iscrizioni nel trimestre	Cessazioni nel trimestre	Saldo trimestrale	Tasso di crescita trimestrale
2000	1.390.503	24.628	16.697	7.931	0,57%
2001	1.405.103	25.405	18.223	7.182	0,51%
2002	1.421.395	25.352	18.194	7.158	0,51%
2003	1.440.104	26.868	17.608	9.260	0,65%

I dati per provincia, settore e forma giuridica sono disponibili su www.infocamere.it.

Come mostra la tabella 1, il saldo del trimestre in esame è il migliore tra i terzi trimestri degli ultimi quattro anni, in particolare grazie al miglior andamento registrato nelle iscrizioni (26.868 imprese). Positivo anche il contributo dato dalle cessazioni, considerevolmente ridotte rispetto ai precedenti due anni (17.608 unità, contro le circa 18.200 del 2001 e 2002).

I settori

Alla data del 30 settembre 2003 l'universo delle imprese artigiane si concentrava per l'84,2% in soli quattro settori economici:

- le costruzioni, dove le imprese artigiane pesano per il 66,8% sul totale delle imprese del settore
- i servizi pubblici, sociali e personali, dove l'incidenza è pari al 64,8%
- le attività manifatturiere, dove l'incidenza è pari al 59,6%
- i trasporti, con peso pari al 58,3%

Nel corso del terzo trimestre, i quattro settori hanno determinato l'88,1% delle nuove iscrizioni (23.667 unità artigiane sul totale di 26.868), ma avendo fatto registrare solo il 79,5% delle cessazioni (13.998 su 17.608 unità) hanno contribuito per il 97,4% all'intero saldo delle imprese artigiane (9.017 su 9.260 unità).

Il territorio

Come evidenziato dalla tabella 2, il buon andamento del comparto artigiano (il tasso di crescita pari allo 0,65% delle imprese artigiane è migliore rispetto allo 0,53% fatto registrare dal sistema complessivo delle imprese nel trimestre) è stato sostenuto soprattutto dai risultati delle circoscrizioni Centro (0,97%) e Nord-Ovest (0,78%), mentre il tasso di crescita della circoscrizione Sud e Isole ha toccato solo lo 0,28% confermandosi, come nelle ultime rilevazioni, al di sotto della media nazionale.

Tab.2 - Serie storica dei tassi di crescita delle imprese artigiane per aree geografiche nel terzo trimestre degli ultimi quattro anni

ANNI	Totale Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole
2000	0,57%	0,57%	0,58%	0,83%	0,38%
2001	0,51%	0,55%	0,67%	0,71%	0,18%
2002	0,51%	0,53%	0,60%	0,38%	0,49%
2003	0,65%	0,78%	0,61%	0,97%	0,28%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Le nuove forme giuridiche artigiane

Permane, anche nell'ultimo trimestre, la forte dinamica delle imprese costituite in forma di Società di capitale (una novità, questa, introdotta di recente dalla legislazione). Anche se il loro peso, per ora, è marginale (di poco superiore al punto percentuale) rispetto all'universo degli artigiani queste imprese hanno spiegato, da sole, il 9,6% del saldo trimestrale del comparto (886 unità su un saldo complessivo pari a 9.260 imprese), facendo segnare un tasso di crescita trimestrale del 5,9%.

L'occupazione nei prossimi dodici mesi

L'aggiornamento trimestrale dell'indagine Excelsior mette in evidenza come la crescita occupazionale prevista dalle imprese per i prossimi dodici mesi (146.000 nuovi posti di lavoro, +1,4% rispetto ai dodici mesi precedenti), sia determinata per il 30,4% dal comparto artigiano, che contribuirà al dato complessivo con 44.448 unità, pari ad una crescita del 3,1% su base annua.

La nuova occupazione si concentrerà nella fascia di imprese con 1-49 addetti (+3,2%) mentre più ridotto sarà il contributo delle imprese con addetti tra 50 e 249 unità (+1,2%). Quasi la metà della nuova occupazione artigiana (il 49%) sarà generata dalle imprese del Mezzogiorno (22.000 posti di lavoro, pari ad una crescita del 7,1% su base annua). Seguono il Nord-Est (12.358 assunzioni, +3,0%) e il Nord-Ovest (6.514 occupati in più, pari all'1,5% su base annuale). Più lenta la crescita occupazionale nelle regioni del Centro, nelle quali le imprese artigiane prevedono di assumere 3.575 persone per un tasso di crescita nel periodo pari all'1,3%.

Tab.3 – Previsioni relative alla crescita dell'occupazione dipendente nelle imprese artigiane nel periodo settembre 2003-ottobre 2004

Aree geografiche	Variazioni rispetto al trimestre di riferimento		Tassi di variazione % Per classi dimensionali	
	Val. assoluti	%	1-49	50-249
Nord-Ovest	6.514	1,5	1,6	-0,2
Nord-Est	12.358	3,0	3,1	1,6
Centro	3.575	1,3	1,2	2,5
Sud e Isole	22.001	7,1	7,2	0,8
Totale Italia	44.448	3,1	3,2	1,2

Fonte: Centro Studi Unioncamere

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER AREE GEOGRAFICHE - III trimestre 2003

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim. 2003	Stock 30.09.2003	Stock 31.06.2003	Tasso di crescita III trim. 2003	Tasso di crescita III trim. 2002
PIEMONTE	3.926	1.942	1.984	130.437	128.453	1,54%	0,81%
VALLE D'AOSTA	84	49	35	4.030	3.995	0,88%	1,34%
LOMBARDIA	4.564	3.338	1.226	260.609	259.383	0,47%	0,38%
TRENTINO A. A.	381	253	128	26.792	26.664	0,48%	0,74%
VENETO	2.585	1.771	814	143.050	142.236	0,57%	0,80%
FRIULI V. G.	528	324	204	31.014	30.810	0,66%	0,35%
LIGURIA	753	587	166	44.038	43.872	0,38%	0,56%
EMILIA ROMAGNA	2.756	1.838	918	140.666	139.748	0,66%	0,41%
TOSCANA	2.228	1.714	514	114.345	113.831	0,45%	0,35%
UMBRIA	314	256	58	24.392	24.334	0,24%	0,31%
MARCHE	836	454	382	50.495	50.113	0,76%	0,35%
LAZIO	2.647	844	1.803	96.410	94.607	1,91%	0,43%
ABRUZZO	512	327	185	34.233	34.048	0,54%	0,63%
MOLISE	154	67	87	7.547	7.460	1,17%	0,84%
CAMPANIA	1.084	1.012	72	76.136	76.064	0,09%	0,16%
PUGLIA	961	956	5	77.927	77.922	0,01%	0,25%
BASILICATA	131	108	23	12.626	12.603	0,18%	0,52%
CALABRIA	624	411	213	37.934	37.721	0,56%	0,32%
SICILIA	1.121	1.002	119	87.121	87.002	0,14%	0,62%
SARDEGNA	679	355	324	40.302	39.978	0,81%	1,30%
AREE GEOGRAFICHE							
NORD-OVEST	9.327	5.916	3.411	439.114	435.703	0,78%	0,53%
NORD-EST	6.250	4.186	2.064	341.522	339.458	0,61%	0,60%
CENTRO	6.025	3.268	2.757	285.642	282.885	0,97%	0,38%
SUD E ISOLE	5.266	4.238	1.028	373.826	372.798	0,28%	0,49%
TOTALE ITALIA	26.868	17.608	9.260	1.440.104	1.430.844	0,65%	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER FORME GIURIDICHE - III trimestre 2003

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim. 2003	Stock 30.09.2003	Stock 30.06.2003	Tasso di crescita III trim. 2003	Tasso di crescita III trim. 2002
Società di capitali	1.077	191	886	16.030	15.019	5,90%	10,38%
Società di persone	3.438	2.636	802	283.126	282.447	0,28%	0,28%
Ditte individuali	22.271	14.709	7.562	1.136.737	1.129.176	0,67%	0,48%
Altre forme	82	72	10	4.211	4.202	0,24%	0,39%
TOTALE	26.868	17.608	9.260	1.440.104	1.430.844	0,65%	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA - III trimestre 2003

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock 30.09.2003	Stock 30.06.2003	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Agricoltura, caccia e silvicoltura	15.634	15.431	203	1,32%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	282	285	-3	-1,05%
Estrazione di minerali	1.204	1.211	-7	-0,58%
Attività manifatturiere	449.728	448.652	1.076	0,24%
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	166	167	-1	-0,60%
Costruzioni	490.894	484.009	6.885	1,42%
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	133.170	133.520	-350	-0,26%
Alberghi e ristoranti	5.007	5.131	-124	-2,42%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	121.134	120.716	418	0,35%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	233	235	-2	-0,85%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	64.548	64.094	454	0,71%
Istruzione	2.002	1.987	15	0,75%
Sanità e altri servizi sociali	1.232	1.225	7	0,57%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	150.301	149.663	638	0,43%
Serv.domestici presso famiglie e conv.	23	23	0	0,00%
Imprese non classificate	4.546	4.495	51	1,13%
TOTALE	1.440.104	1.430.844	9.260	0,65%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese